Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1905 — **Roma — Mercoledì 8 novembre** — **Numero 260**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

	anno	semestre	trimestre
In Roma, presso l'Amministrazione:	L. 32;	L. 17;	L. 9
» a domicilio e nel Regno:	» 36;	» 19;	» 10
Per gli Stati dell'Unione postale	» 80;	» 41;	» 22

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla ***Amministrazione della Gazzetta.***

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre **16** *pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.*

SOMMARIO

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Il numero **528** *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduta la legge del 12 luglio 1896, n. 293;

Veduto il regolamento per le scuole normali e complementari, approvato col Nostro decreto del 3 dicembre 1896, n. 592;

Veduto l'art. 84 della legge per la Basilicata, in data 31 marzo 1904, n. 140;

Veduto il fondo stanziato al bilancio passivo di questo Ministero per l'anno 1904-905;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Alla tabella in vigore per il personale delle scuole normali e complementari sono aggiunti i seguenti posti, a decorrere dal 1° ottobre 1904:

bidello a L. 800 n. 1
bidelle a L. 800 n. 4
inservienti custodi a L. 700 n. 3

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 13 luglio 1905.

VITTORIO EMANUELE.

L. BIANCHI.

Visto, *Il guardasigilli:* C. FINOCCHIARO-APRILE.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Notari.

Con decreto Ministeriale del 10 agosto 1905:

È concessa:

al notaro Doria Luigi una proroga per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Lecce;

al notaro Del Senno Giammaria una proroga per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Arta, distretto notarile di Udine.

Archivi notarili.

Con R. decreto del 7 agosto 1905:

Bruglia Luigi, notaro in Recanati, è nominato conservatore e te-

soriere di quell'archivio notarile mandamentale, a condizione che, nei modi e termini di legge, presti cauzione rappresentante l'annua rendita di L. 25.

A Fantoni Gabriele, conservatore e tesoriere dell'archivio notarile provinciale di Venezia, è assegnato l'annuo stipendio di lire 3500, con decorrenza al 1° agosto.

Economati dei benefizi vacanti.

Con R. decreto del 9 luglio 1905

registrato alla Corte dei conti il 10 agosto successivo:

Il cav. Guido Lesen, già segretario nella soppressa delegazione economale di Roma, od ora segretario nel Ministero di grazia e giustizia, è nominato segretario di prima classe nella carriera amministrativa degli economati generali dei benefizi vacanti ed è assegnato all'economato generale di Torino.

AVVERTENZA

Cessano dal far parte del personale degli economati dei benefici vacanti, per essere entrati nel ruolo organico del Ministero di grazia e giustizia e dei culti, i signori Mostardi Luigi segretario e Rota avv. Francesco vice segretario della carriera amministrativa; Della Bona Carmelo, Bracci Devoti cav. Costantino, Vespasiani Pietro e Saraceni Francesco vice segretari di ragioneria; De Rocco Giuseppe archivista e Macagno Pietro ufficiale d'ordine.

Amministrazione centrale.

Con R. decreto del 30 luglio 1905,

registrato alla Corte dei conti il 12 agosto successivo:

Ninni Tommaso, ufficiale d'ordine di 3ª classe nel Ministero, è promosso alla 1ª classe.

Calozzo Carlo, ufficiale d'ordine di 3ª classe nel Ministero, è promosso alla 2ª classe.

Picarelli Ferdinando, impiegato straordinario nel Ministero, è nominato ufficiale d'ordine di 3ª classe nel Ministero stesso.

Bussi Guglielmo, ufficiale d'ordine di 2ª classe nelle Amministrazioni militari, è nominato ufficiale d'ordine di 3ª classe nel Ministero di grazia e giustizia e dei culti.

Targhini Alfredo, impiegato straordinario nel Ministero, è nominato ufficiale d'ordine di 3ª classe nel Ministero stesso.

Villani Giovanni, ufficiale d'ordine di 2ª classe nelle Amministrazioni militari, è nominato ufficiale d'ordine di 3ª classe nel Ministero di grazia e giustizia e dei culti.

Giansanti Alessandro, impiegato straordinario nel Ministero, è nominato ufficiale d'ordine di 3ª classe nel Ministero stesso.

Pagliuchi Sante, ufficiale d'ordine di 2ª classe nelle Amministrazioni militari, è nominato ufficiale d'ordine di 3ª classe nel Ministero di grazia e giustizia e dei culti.

Presutti Pietro, impiegato straordinario nel Ministero, è nominato ufficiale d'ordine di 3ª classe nel Ministero stesso.

Petrella Gennaro, ufficiale d'ordine di 2ª classe nelle Amministrazioni militari, è nominato ufficiale d'ordine di 3ª classe nel Ministero di grazia e giustizia e dei culti.

Lamazzi Attilio, impiegato straordinario nel Ministero, è nominato ufficiale d'ordine di 3ª classe nel Ministero stesso.

Mulè Baldassarre, ufficiale d'ordine di 2ª classe nelle Amministrazioni militari, è nominato ufficiale d'ordine di 3ª classe nel Ministero di grazia e giustizia e dei culti.

Maselli Gio. Batta, impiegato straordinario nel Ministero, è nominato ufficiale d'ordine di 3ª classe nel Ministero medesimo.

De Cesare Michele, ufficiale d'ordine di 2ª classe nelle Amministrazioni militari, è nominato ufficiale d'ordine di 3ª classe nel Ministero di grazia e giustizia e dei culti.

Tronconi Salvatore, impiegato straordinario nel Ministero, è nominato ufficiale d'ordine di 3ª classe nel Ministero stesso.

Faustini Camillo, ufficiale d'ordine di 2ª classe nelle amministrazioni militari, è nominato ufficiale d'ordine di 3ª classe nel Ministero di grazia e giustizia e dei culti.

Magistratura.

Con decreto Ministeriale del 6 agosto 1905,

registrato alla Corte dei conti il 17 stesso mese:

A Pisani cav. Giuseppe, consigliere della Corte d'appello di Trani, è concesso l'aumento per compiuto secondo sessennio.

Con R. decreto del 12 agosto 1905:

Bartoli cav. Francesco, consigliere della Corte d'appello di Catania, è collocato a riposo, per avanzata età ed anzianità di servizio, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di presidente di sezione di Corte d'appello.

Senno Pellegrino, giudice del tribunale civile e penale di Montepulciano, è collocato a riposo e gli è conferito il titolo e grado onorifico di presidente di tribunale.

Reina Nicolò, presidente del tribunale civile e penale di Caltagirone, è nominato consigliere della Corte d'appello di Catania.

Colloca Francesco, vice presidente del tribunale civile e penale di Reggio Calabria, è nominato presidente del tribunale civile e penale di Caltagirone.

Mastandrea Giov. Battista, vice presidente del tribunale civile e penale di Cassino, è nominato presidente del tribunale civile e penale di Nicosia.

Cosseddu-Virdis Pietro, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Sassari, è incaricato di reggere la R. procura presso il tribunale civile e penale di Lanusei.

Ricca Giuseppe, pretore del mandamento di Esperia, è tramutato al mandamento di Andretta.

Fontana Alberto, pretore del mandamento di Lugagnano Val d'Arda, è tramutato al mandamento di Borghetto Lodigiano.

Focacci Pietro, pretore del mandamento di Modigliana, è tramutato al mandamento di Vilminore.

Carboni Giacomo, pretore del mandamento di Vilminore, temporaneamente applicato alla segreteria della R. procura del tribunale civile e penale di Milano, è tramutato al mandamento di Modigliana, continuando nella stessa applicazione.

Di Pierro Michele, pretore già titolare del mandamento di Laurenzana, in aspettativa per causa d'infermità, è richiamato in servizio ed è destinato al mandamento di San Giorgio la Molara.

Santilli Angelo, pretore del mandamento di Cantalupo nel Sannio, è collocato in aspettativa per causa d'infermità per tre mesi, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento di Cantalupo nel Sannio.

Meale Ettore, uditore presso la R. procura del tribunale civile e penale di Campobasso, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Cantalupo nel Sannio, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

I sottonotati, aventi i requisiti di legge, sono nominati vice pretori nel mandamento per ciascuno di essi indicato pel triennio 1904-906:

Celle Carlo, nel 1° mandamento di Spezia.

Zorcolo Antonio, nel 1° mandamento di Cagliari.

Angeloni Giovanni, nel mandamento di Introdacqua.

Romia Nazzareno, nel mandamento di Montegiorgio.

Brugnoli Alfredo, nel mandamento di Massa.

Sono accettate le dimissioni rassegnate:

Da Tajani Ugo, dall'ufficio di vice pretore della pretura urbana di Firenze.

Da Roxas Giovanni Battista, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Castrogiovanni.

Da Bonifacio Carmelo, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Ribera.

Da Signorelli Giuseppe, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Lentini.

Con decreto Ministeriale del 10 agosto 1905:

Aloisi Ugo, aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale di Mondovì, è tramutato alla R procura del tribunale di Avellino.

È accolta la volontaria rinunzia alla nomina di uditore giudiziario conferita a Romano Domenico con decreto 10 giugno 1905.

Cancellerie e Segreterie.

Con decreto Ministeriale del 16 agosto 1905:

Ponsero Alberto, alunno gratuito nella pretura di Susa, è esonerato dal servizio per adempiere all'obbligo della leva militare, lasciandosi per lui vacante il posto nella detta pretura.

Solarino Umberto, alunno gratuito nel tribunale civile e penale di Modica, è esonerato dal servizio per adempiere all'obbligo della leva militare, lasciandosi per lui vacante il posto nel detto tribunale.

Sortino Salvatore, alunno gratuito nel tribunale di Patti, è tramutato alla Corte di appello di Trani.

Chessari Salvatore, alunno gratuito nella pretura di Adernò, è tramutato alla pretura di Valguarnera Caropepe.

Con decreto Ministeriale del 18 agosto 1905:

Cattarin Natale, vice cancelliere della pretura di Chioggia, è collocato in aspettativa per infermità per tre mesi, con l'assegno pari alla metà dell'attuale suo stipendio.

Mattesini Ermenegildo, vice cancelliere della pretura di Pescina, è collocato in aspettativa per infermità per un mese, con l'assegno pari alla metà dell'attuale suo stipendio.

Risoldi Filippo, vice cancelliere della pretura di Cerchiara Calabra, è tramutato alla pretura di Celano.

Santorelli Vincenzo, alunno di 2ª classe nella segreteria della procura generale presso la Corte d'appello di Napoli, è tramutato al tribunale civile e penale di Roma.

Culto.

Con R. decreto del 16 luglio 1905:

Il subeconomo dei benefizi vacanti di Treviglio, in rappresentanza del beneficio parrocchiale dei SS. Nazaro e Celso in Urgnano ad accettare il legato di un orto ed annessa casetta rustica disposto dal fu sacerdote Giuseppe Plebani;

Il R. subeconomo di Napoli, in rappresentanza del beneficio parrocchiale di Sant'Arcangiolo degli Armieri, in quella città ad accettare la proprietà di un quartino, lasciata dal fu sacerdote Giuseppe Autiero.

Il parroco di Azzone a non accettare l'eredità lasciata dalla fu Margherita Novelli.

Con R. decreto del 20 luglio 1905:

Sono stati nominati, in virtù del R. patronato:

Cavallera sac. Domenico al canonicato cantorale nel capitolo cattedrale di Gravina.

Piizzi sac. Filippo al canonicato primiceriale nel capitolo cattedrale di Gravina.

Fin sac. Angelo alla parrocchia di San Vito di Brendola.

È stato concesso il R. *Exequatur* alle Bolle pontificie alle quali furono nominati:

Maiorano sac. Giacomo alla vicaria curata perpetua nella cattedrale di Cosenza.

Raviol sac. Pietro alla parrocchia di Santa Maria Maddalena in Perrero.

Ponzo sac. Giuseppe alla parrocchia di Sant'Antonio Abate in Bagnasco.

Rugin sac. Giovanni alla parrocchia di San Pietro Apostolo in Ploaghe.

Vignone sac. Antonio alla parrocchia di Santa Cristina in Sepino.

Devido sac. Giovanni alla parrocchia di Santa Lucia in Vodo di Cadore.

Con Sovrana determinazione del 20 luglio 1905:

È stata autorizzata la concessione del R. *Placet* alle Bolle vescovili con le quali furono nominati:

Bagliardi sac. Giacomo, ad un canonicato della cattedrale di Alessandria.

Vietri sac. Giuseppe, al canonicato teologale nella cattedrale di Vallo della Lucania.

Con Sovrana determinazione del 24 luglio 1905:

È stata autorizzata la concessione del R. *Placet* alle Bolle vescovili con le quali furono nominati:

Mambrini sac. Domenico, al canonicato di San Matteo nel capitolo cattedrale di San Sepolcro.

Formica chierico Germano al beneficio di San Giuseppe nel capitolo cattedrale di Nepi.

Bertollini chierico Antonio al beneficio Grossi 1° nel capitolo cattedrale di Nepi.

Con R. decreto del 30 luglio 1905:

In virtù del R. patronato sono stati nominati:

Pace sac. Federico alla parrocchia di Santa Maria di Loreto in Roccapreturo, comune di Acciano.

Cempini sac. Luigi alla parrocchia di San Giovanni Battista a Querceto, comune di Montecatini-Cecina.

Di Cesare sac. Cesare alla parrocchia di Santa Maria in Aggraiano, comune di Fontecchio.

È stato concesso il *R. Exequatur* alla Bolla pontificia con la quale mons. Giovanni Volpi fu nominato vescovo della diocesi di Arezzo.

Sono autorizzati:

la Sacra congregazione di Propaganda Fide ad accettare la parte di eredità disposta dal fu cardinale Mario Mocenni;

la fabbriceria parrocchiale di San Francesco in Pavia ad accettare il legato di L. 500, disposto dalla fu Giuseppina Vecchi;

Il parroco dei SS. Rocco e Martino in Redavalle ad accettare il legato di alcuni stabili, disposto dal fu *Giovanni Garbarini*;

Il R. subeconomo di Varallo in rappresentanza del vacante beneficio parrocchiale di Rima San Giuseppe ad accettare il legato, consistente in un campicello e nella somma di L. 10,000, disposto dalla fu Caterina Axerio;

Il parroco di Bortigali ad accettare il legato di L. 1440, disposto dal fu Andrea Sanna De Montis;

Il vescovo di Calvi e Teano ad accettare la donazione fatta a quella mensa dai germani Francesco e Teresa Martone, consistente in una cappella eretta nell'abitato di Pignataro Maggiore;

Il Capitolo Metropolitano di Napoli a rinunziare alla eredità lasciata dal fu sac. Eduardo Trigona.

È stato concesso il *R. Exequatur* alle bolle pontificie con le quali furono nominati:

Quaremba sac. Raffaele ad un canonicato nel capitolo cattedrale di Muro Lucano.

Bandini sac. Alfredo ad un canonicato nel capitolo cattedrale di Fiesole.

Ghiorzi sac. Giovanni Battista alla parrocchia di San Giorgio in Tellaro (Ameglia).

Verone sac. Gaetano alla parrocchia della B. V. Assunta in Lottere.

Centobelli sac. Salvatore alla parrocchia di S. Maria in Sermoneta.

Checcucci sac. Pietro Carlo alla parrocchia di San Vito in Narni.

Nicolini sac. Vincenzo alla parrocchia di San Giuliano in Musano, comune di Roncofreddo.

Carlucci sac. Giuseppe all'arcipretura della B. V. Assunta in Coglie Messapico.

Billi sac. Giovanni alla parrocchia di San Clemente in Latera.

Vallana sac. Giuseppe alla coadiutoria dei Santi Gervasio e Protasio in Baveno.

Piccinelli sac. Cleto alla parrocchia di San Pietro in Villa, comune di San Sepolcro.

Con R. decreto del 30 luglio 1905:

registrato alla Corte dei conti il 4 agosto successivo.

È stato dichiarato irricevibile il ricorso del parroco della chiesa

di Sant'Ambrogio in Alassio contro la decisione del 12 febbraio 1904, con la quale la Giunta provinciale amministrativa di Genova approvò la demolizione del convento degli ex-cappuccini per la costruzione di una strada nell'abitato del comune di Alassio.

Con R. decreto del 5 agosto 1905:

È stato concesso l'*exequatur* alle Bolle pontificie con le quali furono nominati:

Franza sac. Nicolò Antonino al decanato nel capitolo cattedrale di Lipari;

Di Matteo sac. Antonio ad un canonicato nel capitolo cattedrale di Alife;

Sacron sac. Arcangelo al beneficio parrocchiale di San Pietro in Fontanelle, comune di Oderzo;

Ghiazza sac. Francesco al beneficio parrocchiale di Santa Maria Assunta e San Martino in Vesime;

Gandolfi sac. Carlo al beneficio parrocchiale di Santa Maria in Silvis in Pianengo;

Arcangeli sac. Serafino al beneficio parrocchiale di Sant'Adalberto in Sant'Alberto, comune di Ravenna.

Mugnai sac. Valeriano al beneficio parrocchiale di San Paolo Apostolo in Pistoia.

Giannelli sac. Girolamo ad un beneficio corale nella cattedrale di Segni.

Granata sac. Filippo al beneficio parrocchiale di San Michele Arcangelo in Grammichele.

Bottone sac. Ernesto al beneficio parrocchiale di San Cipriano in Calvisio, comune di Finalpia.

Regazzoli sac. Stefano al beneficio parrocchiale di Berzo Inferiore.

Surpi sac. Giacomo al beneficio coaudiutorale di San Clemente nella chiesa parrocchiale di San Martino Vescovo in Vezza d'Oglio.

È stato sottoposto a sequestro per misura di repressione il beneficio parrocchiale di Bono, di cui è investito il sac. Nicolò Casu.

Con R. decreto del 7 agosto 1905:

In virtù degli assoluti diritti spettanti al Re su tutte le chiese palatine del Regno e sul clero annesso, il sac. Vincenzo Bevilacqua è dichiarato decaduto, per volontario abbandono, dal posto di cappellano della R. basilica di San Nicola in Bari, con effetto dal 1° agosto 1905.

Con R. decreto del 12 agosto 1905:

È stato concesso l'*exequatur*:

Alla bolla pontificia con la quale monsignor Salvatore Fratocchi è stato nominato vescovo della diocesi di Orvieto.

Al rescritto pontificio col quale monsignor Lorenzo Chieppa, vescovo della diocesi di Cariati, è stato nominato amministratore apostolico della diocesi di Cotrone durante la vacanza di quella sede. *(Continua)*.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

AVVISO.

Il giorno 5 corrente, in Chianciano Bagni, provincia di Siena, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, il 7 novembre 1905.

Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio

SERVIZIO DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

ELENCO numero 7 degli attestati di privativa per modelli e disegni di fabbrica rilasciati nel mese di ottobre 1905.

Numero del registro gen.	Attestato		COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TITOLO DEL TROVATO
	Volume	Numero			
1139	11	88	Villeroy & Boch (Ditta), a Mettlach a/Saar (Germania).	19 ottobre 1905	Fornitura per toletta, forma *Erft*.
1140	11	89	La stessa.	19 id. »	Fornitura per toletta, forma *Empire*.
1141	11	90	Pastori & Casanova (Ditta), a Monza (Milano).	18 id. »	Stoffe per tappezzerie e mobili.
1142	11	91	La stessa.	18 id. »	Stoffe per tappezzerie e mobili.
1143	11	92	La stessa.	18 id. »	Stoffe per tappezzerie e mobili.
1144	11	93	La stessa.	18 id. »	Stoffe per tappezzerie e mobili.
1145	11	94	La stessa.	18 id. »	Stoffe per tappezzerie e mobili.

Roma, 31 ottobre 1905.

Il direttore capo della divisione I
S. OTTOLENGHI.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL' INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 42, dal 16 al 22 ottobre 1905.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 16 al 22 ottobre 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	*Torino*	Ivrea	Collerotto	bovina	1	—	1	—	1	—
	Alessandria	Asti	Agliano	»	1	—	1	—	1	—
	»	Casale Monf.	Calosso	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Serralunga	»	1	—	1	—	1	—
	Cuneo	Cuneo	Cuneo	»	1	—	1	—	1	—
	»	Saluzzo	Monasterolo	»	1	—	1	—	1	—
	Piemonte				6	—	6	—	6	—
	Brescia	Brescia	Cossirano	bovina	1	—	1	—	1	—
	Milano	Milano	Locate	»	1	—	1	—	1	—
	Lombardia				2	—	2	—	2	—
	Modena	Modena	San Cesario	bovina	1	—	1	—	—	1
	Emilia				1	—	1	—	—	1
	Firenze	Pistoia	Pistoia	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	San Miniato	San Miniato	»	1	—	1	—	1	—
	Toscana				2	—	2	—	2	—
	Perugia	Perugia	Perugia	bovina	2	—	2	—	2	—
	Marche ed Umbria				2	—	2	—	2	—
	Roma	Roma	Roma	bovina	2	—	2	—	2	—
	»	»	Albano	equina	—	2	—	—	2	—
	»	»	Castelnuovo di Porto	caprina	—	—	50	—	11	39
	»	»	Alatri	bovina	2	—	4	—	4	—
	»	Viterbo	Toscanella	equina	2	—	2	—	2	—
	Lazio				6	2	58	—	21	39
	Campobasso	Isernia	Sestocampano	ovina	2	—	2	—	2	—
	Foggia	Foggia	Ortanova	»	1	—	1	—	1	—
	Bari	Altamura	Altamura	»	1	—	1	—	1	—
	Lecce	Lecce	Campi	»	1	—	1	—	1	—
	Regione Meridionale Adriatica				5	—	6	—	5	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 16 al 22 ottobre 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Carbonchio ematico	*Caserta*	Gaeta	Francolise	bovina	2	—	2	—	2	—
	»	Pied. d'Alife	San Gregorio . . .	»	—	1	—	—	1	—
	Napoli	Castellammare	Gragnano	»	2	—	2	—	2	—
	Potenza	Potenza	Armento	ovina	—	10	—	—	10	—
	Catanzaro	Cotrone	Umbriatico	»	1	—	2	—	2	—
	»	»	Id.	bovina	1	—	1	—	1	—
	Reggio Cal.	Geracè	Ardore	»	—	—	4	—	4	—
	Regione Meridionale Mediterranea . .				9	11	11	—	22	—
	Caltanissetta	Piazza	Aidone	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Castrogiovanni . .	»	—	1	—	—	—	—
	Catania	Acireale	Aci Sant'Antonio . .	»	1	—	1	—	1	—
	Sicilia				2	1	2	—	2	—
	Cagliari	Lanusei	Bannei	bovina	—	—	1	—	1	—
	Sassari	Alghero	Bonorva	equina	1	—	1	—	1	—
	Sardegna				1	—	2	—	2	—
Carbonchio sintomatico	*Novara*	Vercelli	Crescentino	bovina	1	—	1	—	1	—
	Piemonte				1	—	1	—	1	—
	Belluno	Belluno	Mel	bovina	1	—	1	—	1	—
	Veneto				1	—	1	—	1	—
	Reggio Em.	Reggio	Gattatico	bovina	1	—	2	—	2	—
	Modena	Modena	Modena	»	1	—	1	—	1	—
	Ferrara	Ferrara	Ferrara	»	1	—	2	—	2	—
	Ravenna	Ravenna	Ravenna	»	1	—	1	—	1	—
	Emilia				4	—	6	—	6	—
	Grosseto	Grosseto	Magliano	bovina	1	—	3	—	3	—
	Toscana				1	—	3	—	3	—
	Chieti	Vasto	Paglieta	bovina	—	—	1	—	1	—
	Regione Meridionale Adriatica				—	—	1	—	1	—
	Girgenti	Sciacca	Menfi	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Id.	equina	1	—	1	—	1	—
	Sicilia				2	—	2	—	2	—
	Cagliari	Lanusei	Tortolì	bovina	—	—	1	—	1	—
	»	»	Id.	caprina	—	—	14	—	14	—
	Sassari	Alghero	Bonorva	bovina	1	—	1	—	1	—
	Sardegna				1	—	16	—	16	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 16 al 22 ottobre 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Afta epizootica	*Cuneo*	Alba	Diano	bovina	—	4	—	—	—	4
	Piemonte				—	4	—	—	—	4
	Sondrio	Sondrio	Berbenno	bovina	15	80	60	70	—	70
	»	»	Castiate	»	3	5	5	4	—	6
	»	»	Cedrasco	»	—	12	—	12	—	—
	»	»	Civo	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Forcola	»	—	16	—	16	—	—
	»	»	Fusine	»	—	30	—	10	—	20
	»	»	Marno	»	6	—	13	—	—	13
	»	»	Piateda	»	4	14	10	—	—	24
	»	»	Pontalesio	»	1	3	13	11	—	5
	»	»	Taro	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Sondrio	»	7	9	41	—	—	50
	Como	Lecco	Vimagno	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Pentano	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Bazzio	»	1	8	4	—	—	12
	»	»	Pastura	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Cremeno	»	1	—	5	—	—	5
	Bergamo	Bergamo	Nembro	»	1	5	7	5	—	7
	»	»	Ranica	»	1	9	2	5	—	6
	»	»	Albino	»	—	12	—	12	—	—
	»	»	Almenno S. Salvatore	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Strozza	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Terno di Isola	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Albano	»	1	10	4	5	—	9
	»	»	Valtesse	»	—	9	—	9	—	—
	»	»	Telgate	»	1	1	4	1	—	4
	»	»	Fupiano Brembo	»	—	4	—	2	—	2
	»	»	Torre del Bonese	»	—	8	—	5	—	3
	»	»	Santa Brignola	»	2	10	8	6	—	12
	»	»	Gorle	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Sotto il Monte	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Bonate Sopra	»	2	—	6	—	—	6
	»	»	San Paolo	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Olmo al Brembo	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Albegno	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Suzzana	»	1	—	1	—	—	1
	»	Treviglio	Lurano	»	1	1	2	1	—	2
	»	»	Calcio	»	3	17	34	17	—	34
	»	»	Arzago	»	—	5	—	5	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 16 al 22 ottobre 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Bergamo*	Treviglio	Fontanella Piano . .	bovina	1	10	16	10	—	16
	»	»	Pontirolo Nuovo . .	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Treviglio	»	1	10	15	2	—	23
	»	»	Urgnano	»	5	—	22	—	—	22
	»	»	Covo	»	1	—	7	—	—	7
	»	»	Granobio	»	2	—	5	—	—	5
	»	»	Brugnano d'Adda .	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Arcene	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Bothere	»	1	—	7	—	—	7
	»	Clusone	Gandellino	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Parre	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Ponte Nona.	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Ardesio	»	—	36	—	15	—	21
	»	»	Gandino	»	—	12	—	12	—	—
	»	»	Gromo	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Valgoglio.	»	1	15	57	15	—	57
	»	Bergamo	Camigo.	»	—	12	—	12	—	—
	Brescia	Brescia	Canezzano	»	2	16	26	—	—	42
	»	»	Cizzago.	»	8	100	22	—	—	122
	»	»	Id.	suina	—	15	—	15	—	—
	»	»	Conviano.	bovina	6	45	82	—	—	127
	»	»	Ospitaletto	»	1	25	3	—	—	28
	»	»	Corlono	»	3	57	80	—	—	137
	»	»	Travagliato	»	1	—	8	—	—	8
	»	»	Terlate Casaglio . .	»	3	—	8	—	—	8
	»	»	Castel Mello	»	1	—	15	—	—	15
	»	»	Mairano	»	1	—	15	—	—	15
	»	»	Frontignano	»	1	—	7	—	—	7
	»	»	Rodengo	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Brandico	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Trezzano	»	1	—	8	—	—	8
	»	»	Calcinate	»	2	—	26	—	—	26
	»	Chiari	Olginovi	»	2	14	24	—	—	38
	»	»	Pompiano	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Bosco	»	1	45	11	25	—	31
	»	»	Orzivecchi	»	3	122	86	99	—	109
	»	»	Gerolamano . . .	»	1	12	20	—	—	32
	»	»	Rocca Franco . . .	»	2	3	26	—	—	29
	»	»	Cazzago San Martino.	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Urago d'Oglio. . . .	»	—	121	—	—	—	121

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 16 al 22 ottobre 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
	Brescia	Chiari	Coccaglio	bovina	1	4	—	—	—	4
	»	»	Ludriano	»	1	—	15	—	—	15
	»	»	Isco	»	1	29	1	—	—	30
	»	»	Cremegiano	»	2	—	42	—	—	42
	»	»	Chiari	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Castresente	»	2	—	27	—	—	27
	»	»	Budriano	»	2	—	27	—	—	27
	»	»	Passirano	»	1	—	15	—	—	15
	»	Breno	Darfo	»	1	—	12	—	—	12
	»	»	Eclamo	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Pisagne	»	—	12	—	—	—	12
	»	Verolanuova	Verolanuova	»	—	51	—	51	—	—
	»	»	Manerbio	»	—	67	—	—	—	67
	»	»	Id.	suina	—	16	—	—	—	16
	»	»	Varolevecchia	bovina	1	—	5	—	—	5
	»	Brescia	Brescia	»	1	—	8	—	—	8
	Milano	Abbiatograsso	Boffalora	»	1	39	—	39	—	—
	»	»	Motta Visconti	»	4	—	39	—	—	39
Segue **Afta epizootica**	»	Lodi	Casalpusterlengo	»	2	—	18	—	—	18
	»	»	Codogno	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Corte Palasio	»	—	11	—	10	—	1
	»	»	Crespatico	»	—	21	—	—	—	21
	»	»	Mollo	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Massilengo	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Montanoso	»	—	12	28	—	—	40
	»	»	Id.	suina	—	12	—	12	—	—
	»	»	Lodi	bovina	—	206	—	—	—	206
	»	»	San Martino Strada	»	1	—	3	1	—	2
	»	»	Villavescovo	»	3	117	5	17	—	105
	»	»	Id.	suina	1	—	16	—	—	16
	»	Milano	Baggio	bovina	1	—	2	—	—	2
	»	»	Corsico	»	2	25	47	—	—	72
	»	»	Gorrate	»	2	—	5	—	1	4
	»	»	Lambrate	»	1	—	43	—	—	43
	»	»	Mediglio	»	1	—	15	—	—	15
	»	»	Melegnano	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Segrate	»	1	—	55	—	—	55
	»	»	Truccazzano	»	2	1	6	—	—	7
	»	»	Vaprio	»	2	2	5	—	—	7
	»	»	Vigentino	«	1	—	17	—	—	17

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 16 al 22 ottobre 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Milano*	Milano	Milano	bovina	1	—	10	—	—	10
	»	Monza	Besano	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Monza	»	2	—	12	—	—	12
	»	»	Paderno	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Id.	suina	1	—	3	—	—	3
	»	»	Vimercate	bovina	—	2	—	—	—	2
	Pavia	Voghera	Santa Giulietta . . .	»	—	3	—	3	—	—
	»	Pavia	Pavia	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Pieve Albissola . . .	»	—	40	19	—	—	59
	»	»	Bascapè	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Zinasco	»	1	—	10	—	—	10
	»	»	Baselico	suina	—	—	51	—	1	50
	Cremona	Cremona	Cappella Cantone .	bovina	1	—	3	—	—	3
	»	Crema	Soncino	»	4	50	24	—	—	74
	»	»	Comisano.	»	1	15	18	15	—	18
	»	»	Spino d'Adda. . . .	»	—	112	—	—	—	112
	»	»	Varlate	»	—	35	—	35	—	—
	Lombardia				**167**	**1882**	**1468**	**626**	**2**	**2722**
	Reggio Emilia	Reggio	Vetto	bovina	—	1	—	—	—	1
	Emilia				—	**1**	—	—	—	**1**
	Ascoli Piceno	Ascoli	Venarotta	bovina	2	—	7	—	—	7
	Perugia	Rieti	Castel di Tora . . .	»	—	38	—	28	—	10
	»	»	Petescia	»	3	4	4	4	—	4
	»	»	Longone Sabino . .	»	1	8	5	1	—	12
	»	»	Norcia	»	5	5	6	—	—	11
	Marche ed Umbria				**2**	**55**	**22**	**33**	—	**44**
	Roma	Roma	Roma	bovina	2	—	7	—	—	7
	»	»	Marano Equo. . . .	»	—	9	—	9	—	—
	»	»	Id.	suina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Segni	bovina	—	3	—	3	—	—
	»	»	Id.	suina	—	2	—	2	—	—
	Lazio				**2**	**15**	**7**	**15**	—	**7**
	Teramo	Penne	Carpineto	bovina	—	13	—	7	—	6
	Aquila	Aquila	Cagnano Amiterno .	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Camarda	»	—	108	—	—	—	108
	»	»	Capestrano	»	—	12	30	5	—	37
	»	»	Capitignano	»	—	—	4	—	—	4

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 16 al 22 ottobre 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Aquila*	Aquila	Castel-d'Ieri	bovina	—	8	—	6	—	2
	»	»	Castelvecchio	»	—	6	—	4	—	2
	»	»	Collepietro	»	—	—	25	12	—	13
	»	»	Gagliano Aterno . .	»	—	12	—	8	—	4
	»	»	Lucoli	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Molino Aterno . . .	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Montereale . . .	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Ocre	»	—	3	—	1	—	2
	»	»	Paganica.	»	—	16	15	9	—	22
	»	»	Preturo	»	—	15	6	8	—	13
	»	»	Rocca di Combio . .	»	—	40	—	11	—	29
	»	»	Rocca di Mezzo . .	»	—	9	3	8	—	4
	»	»	Secinaro	»	—	12	—	9	—	3
	»	»	Tione	»	—	25	—	—	—	25
	»	Avezzano	Aielli	»	—	30	—	30	—	—
	»	»	Bisegna	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Capistrello	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Cerchio	»	—	—	22	—	—	22
	»	»	Collarmele	»	—	20	—	18	—	2
	»	»	Lecce de' Marsi . . .	»	—	3	2	—	—	5
	»	»	Massa d'Albe . . .	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Ortona de' Marsi . .	»	—	19	—	15	—	4
	»	»	Id.	ovina	—	2	—	2	—	2
	»	»	Ortecchio.	bovina	—	6	2	6	—	—
	»	»	Pereto	»	—	5	—	5	—	3
	»	»	Pescina	»	—	19	—	16	—	2
	»	»	Trasacco	»	—	—	2	—	—	25
	»	»	Villavallelunga . .	»	—	25	—	—	—	72
	»	Cittaducale	Amatrice	»	—	72	—	—	—	45
	»	»	Leonessa	»	—	45	—	—	—	7
	»	Sulmona	Anversa	»	—	5	4	2	—	2
	»	»	Pratola Peligna . .	»	—	—	2	—	—	—
	Campobasso	Isernia	Macchia	»	—	9	—	9	—	—
	Regione Meridionale Adriatica				—	582	117	206	—	493
	Caserta	Gaeta	Carinola	bovina	—	6	—	—	—	6
	»	»	Id.	suina	—	3	—	—	—	3
	»	Sora	Pignataro	bovina	—	2	—	2	—	—
	»	»	id.	suina	—	1	—	1	—	—
	Regione Meridionale Mediterranea . .				—	12	—	8	—	9

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 16 al 22 ottobre 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Tubercolosi	*Padova*	Padova	Padova	bovina	—	—	5	—	5	—
	Venezia	Venezia	Venezia	»	—	—	8	—	8	—
	Veneto				—	—	**13**	—	**13**	—
	Reggio Emilia	Guastalla	Guastalla	bovina	1	—	1	—	—	1
	Emilia				**1**	—	**1**	—	—	**1**
	Perugia	Foligno	Foligno	bovina	1	—	1	—	1	—
	Marche ed Umbria				**1**	—	**1**	—	**1**	—
	Roma	Roma	Roma	bovina	5	—	5	—	5	—
	Lazio				**5**	—	**5**	—	**5**	—
Mòrva e Farcino	*Bergamo*	Bergamo	Bergamo	equina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Calolzio	»	—	1	—	—	—	1
	Milano	Monza	Paderno	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Vimercate	»	—	2	—	—	—	2
	Lombardia				—	**5**	—	—	—	**5**
	Bologna	Bologna	Budrio	equina	1	—	1	—	1	—
	Emilia				**1**	—	**1**	—	**1**	—
	Grosseto	Grosseto	Massa Marittima	equina	1	—	1	—	—	1
	Toscana				**1**	—	**1**	—	—	**1**
	Roma	Roma	Roma	equina	1	—	1	—	1	—
	Lazio				**1**	—	**1**	—	**1**	—
	Aquila	Avezzano	Ortucchio	equina	—	—	2	—	1	1
	Foggia	San Severo	Vico Garganico	»	—	2	—	—	—	2
	Lecce	Brindisi	Medagna	»	1	—	1	—	1	—
	Regione Meridionale Adriatica				**1**	**2**	**3**	—	**2**	**3**
	Caserta	Caserta	Curti	equina	—	1	—	—	—	1
	»	Nola	Nola	»	—	1	—	—	—	1
	Napoli	Napoli	Torre del Greco	»	1	—	1	—	—	1
	Potenza	Potenza	Germano	»	—	—	1	—	1	—
	Regione Meridionale Mediterranea				**1**	**2**	**2**	—	**1**	**3**
	Catania	Catania	Catania	equina	—	1	—	—	—	1
	Girgenti	Girgenti	Favara	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Naro	»	—	1	—	—	—	1
	Sicilia				—	**4**	—	—	—	**4**

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI: precedentemente ammalati	ANIMALI: caduti ammalati dal 16 al 22 ottobre 1905	ANIMALI: guariti	ANIMALI: morti o abbattuti	ANIMALI: che restano ammalati
Vaiuolo ovino	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Rabbia	*Aquila*	Sulmona	Sulmona	canina	—	1	—	—		1
	Regione Meridionale Adriatica				—	1	—	—	—	1
	Catania	Catania	Catania	canina	—	1	2	1	1	1
	Palermo	Corleone	Palazzo Adriano	»	—	—	10	—	10	—
	Sicilia				—	1	12	1	11	1
Rogna	*Macerata*	Camerino	Visso	ovina	—	378	—	378	—	—
	Marche ed Umbria				—	378	—	378	—	—
	Aquila	Aquila	Camarda	ovina	—	437	—	—	—	437
	»	»	Caporciano	»	—	618	—	—	—	618
	»	»	Carapelle Calvisio	»	—	1450	—	—	—	1450
	»	»	Collepietro	»	—	500	—	—	—	500
	»	»	Prata d'Ansidonia	»	—	420	—	—	—	420
	»	Avezzano	Cappadocia	»	—	6500	—	—	—	6500
	»	»	Massa d'Albe	»	—	339	—	—	—	339
	»	»	Ortona a Marsi	»	—	21	—	—	—	21
	»	Sulmona	Pettorano	»	—	500	—	200	—	300
	Regione Meridionale Adriatica				—	10788	—	200	—	10588
	Foggia	San Severo	Vico Garganico	ovina	—	6	—	—	—	6
	Caserta	Sora	Picinisco	»	—	300	—	—	—	300
	»	»	Settefrati	»	—	40	—	—	—	40
	Potenza	Potenza	Voglio	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Almento	»	—	5	—	5	—	—
	Regione Meridionale Mediterranea				—	257	—	11	—	246
Malattie infettive dei suini	*Torino*	Torino	Lombardore	—	1	—	7	—	2	5
	Piemonte				1	—	7	—	2	5

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 16 al 22 ottobre 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Brescia*	Breno	Gianico	—	—	4	—	—	4	—
	Pavia	Pavia	Nonti in Bologna .	—	—	10	—	—	10	—
	Mantova	Gonzaga	Gonzaga	—	—	14	—	—	—	14
	»	Sermide	Sermide	—	1	1	2	—	—	3
	Lombardia				1	29	2	—	14	17
	Belluno	Belluno	Feltre	—	1	—	1	—	1	—
	Udine	Udine	Sedegliano	—	1	—	2	2	—	—
	»	»	Codevigo	—	1	—	3	2	1	—
	»	»	Cividale	—	—	—	13	7	6	—
	»	Pordenone	Arzene	—	3	—	5	—	—	5
	»	Udine	Castione di Strada .	—	—	10	—	—	10	—
	»	»	Santa Maria	—	—	1	—	—	1	—
	Vicenza	Barbarano	Sorano.	—	—	1	—	1	—	—
	»	Lonigo	Orgiano	—	—	1	1	2	—	—
	Verona	Sanguinetto	San Pietro Morchio .	—	—	1	—	—	—	1
	»	Legnago	Legnago	—	2	—	3	—	3	—
	Padova	Padova	Rovolon	—	—	1	—	—	—	1
	Venezia	Venezia	Chioggia	—	—	6	—	6	—	—
	Rovigo	Badia Polesine	Fucento	—	1	—	1	—	—	1
	Veneto				9	21	29	20	22	8
	Piacenza	Piacenza	Alseno	—	—	—	2	—	2	—
	Reggio Emilia	Guastalla	Guastalla	—	1	1	2	—	2	1
	»	»	Reggiolo	—	—	24	—	—	1	23
	»	Reggio	Cadelbosco Sopra .	—	—	24	—	—	—	24
	»	»	Cavriago	—	—	13	—	—	2	11
	Modena	Mirandola	Comezza	—	1	—	2	—	1	1
	»	»	Mirandola	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	San Felice	—	—	—	7	—	2	5
	Bologna	Bologna	Anzola Emiliana . .	—	1	12	3	—	3	12
	»	»	Bologna	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Budrio	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Castel d'Argile . .	—	—	1	—	1	—	—
	»	»	Crespellano	—	—	1	—	1	—	—
	»	»	Castel Maggiore . .	—	1	—	2	—	2	—
	»	»	Monteveglio	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Sant'Agata Bolognese	—	—	7	—	—	—	7
	»	»	S. Pietrò in Casale .	—	—	17	—	—	1	16
	»	Vergato	Mozzabotto	—	1	—	6	—	3	3

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 16 al 22 ottobre 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Forlì*	Cesena	Cesena	—	1	—	1	—	1	—
	»	Forlì	Forlì	—	4	—	4	—	4	—
	Ferrara	Ferrara	Argenta	—	—	42	1	—	8	35
	»	»	Copparo	—	3	—	3	—	—	3
	»	»	Ferrara	—	7	14	7	—	5	16
	»	»	Portomaggiore	—	—	5	—	—	—	5
	»	»	Vigarano	—	3	3	4	2	1	4
	»	Cento	Cento	—	—	5	—	—	—	5
	»	»	Poggio Renatico	—	2	2	4	—	—	6
	»	»	Sant'Agostino	—	—	1	—	—	—	1
	Ravenna	Lugo	Fusignano	—	1	2	3	—	3	2
	»	Ravenna	Alfonsine	—	1	—	2	1	—	1
	Emilia				20	176	55	5	43	183
	Firenze	Firenze	San Casciano	—	—	1	—	1	—	—
	Grosseto	Grosseto	Castiglione	—	—	3	—	—	3	—
	Toscana				—	4	—	1	3	—
	Pesaro	Pesaro	San Lorenzo	—	1	6	1	2	2	3
	»	Urbino	Frontone	—	—	1	—	—	—	1
	Ancona	Ancona	Monteroberto	—	—	5	—	—	1	4
	»	»	Arcevia	—	—	14	11	—	5	20
	»	»	Poggio S. Marcello	—	—	3	—	1	—	2
	»	»	Cupramontana	—	—	26	—	—	1	25
	»	»	Monsanvito	—	—	5	—	—	3	2
	»	»	Rosarà	—	—	12	—	2	—	10
	»	»	Castelplanio	—	1	4	1	—	2	3
	»	»	Castelleone	—	—	6	10	—	6	10
	»	»	Serra San Quirico	—	—	92	—	30	36	26
	»	»	Maiolati	—	3	5	3	—	4	4
	»	»	Iesi	—	—	1	11	—	1	11
	Macerata	Macerata	Mogliano	—	—	2	—	—	—	2
	Ascoli	Ascoli	Comunanza	—	—	18	—	—	10	8
	»	»	Force	—	—	5	—	—	—	5
	»	»	Montalto	—	1	3	3	2	4	—
	»	»	Rotella	—	—	12	—	12	—	—
	»	»	Montedinove	—	—	1	—	1	—	—
	Perugia	Rieti	Configno	—	1	21	1	—	1	21
	»	»	Pozzaglia	—	—	2	—	2	—	—
	Marche ed Umbria				7	244	41	52	76	157

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciuto infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 16 al 22 ottobre 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Roma*	Viterbo	Castel Cellesi . . .	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Vetralla	—	—	14	—	—	5	9
	Lazio				—	16	—	—	5	11
	Teramo	Teramo	Mosciano	—	—	5	17	1	15	6
	»	»	Castroguerra	—	—	1	—	1	—	—
	»	»	Castellunaro	—	—	1	—	1	—	—
	Chieti	Lanciano	Borrello	—	3	2	3	—	4	1
	»	Vasto	Torrebruna	—	—	10	—	—	—	10
	»	»	Scerni	—	—	—	2	—	1	1
	Aquila	Cittaducale	Cittarcale	—	—	—	14	—	14	—
	»	»	Petrella Salto . . .	—	—	1	—	1	—	—
	»	Sulmona	Sulmona	—	—	—	1	—	1	—
	Campobasso	Campobasse	Olatino.	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Tufara	—	4	—	7	1	4	2
	»	»	Pescolanciano. . . .	—	—	9	—	2	3	4
	»	»	Macchia	—	—	1	—	—	1	—
	Foggia	Foggia	Biccari	—	—	—	1	—	1	—
	»	»	Vieste	—	—	65	—	—	—	63
	»	San Severo	Chienti	—	—	—	2	—	2	—
	»	»	Serracapriola . . .	—	—	—	2	—	—	2
	»	Barico	Barico	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Castelluccio	—	1	1	—	1	—	—
	»	»	Panni	—	—	—	25	15	—	10
	Regione Meridionale Adriatica				9	98	75	23	47	103
	Benevento	San Bartolomeo	San Bartolomeo . .	—	—	12	3	4	2	9
	Caserta	Gaeta	Coreno Ausonia . .	—	—	3	—	—	—	3
	»	Nola	Visciano	—	—	2	—	2	—	—
	»	Piedim. d'Alife	Drogni	—	—	1	—	1	—	—
	Avellino	Sant'Angelo	Bagnoli	—	—	—	20	—	15	5
	Salerno	Vallo Lucano	Martano Antilia . .	—	—	—	10	10	—	—
	Potenza	Lagonegro	Colobraro	—	—	7	—	—	1	6
	»	»	Nova Siri	—	—	4	4	2	4	2
	»	Matera	Matera	—	—	—	1	—	—	1
	»	»	Montalbano	—	—	—	4	—	1	3
	»	»	Montescaglioso . .	—	—	—	2	—	2	—
	»	Melfi	Lavello	—	—	2	2	1	—	3
	»	Potenza	Corleto Perticara .	—	—	—	1	—	1	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 16 al 22 ottobre 1905	guariti	morti o abbattuti	che rimangono ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Potenza*	Potenza	Vaglio	—	—	—	6	1	1	4
	Catanzaro	Cotrone	San Mauro	—	—	17	—	8	2	7
	»	»	Misoraca	—	—	—	4	—	—	4
	»	Nicastro	Pianopoli	—	—	—	10	—	3	7
	Regione Meridionale Mediterranea				—	48	67	29	32	54
	Catania	Catania	Biancavilla	—	—	—	3	—	3	—
	Sicilia				—	—	3	—	3	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	*Perugia*	Spoleto	Norcia	ovina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Sollano	»	—	2	—	—	—	2
	Marche ed Umbria				—	4	—	2	—	2
	Roma	Velletri	Segni	ovina	—	10	—	—	—	10
	Lazio				—	10	—	—	—	10
	Aquila	Aquila	Camarda	ovina	—	2180	—	—	—	2180
	»	Avezzano	Capistrello	»	—	4	—	—	—	4
	»	Sulmona	Pettorano	»	—	350	—	350	—	—
	»	»	Amatrice	»	—	500	—	500	—	—
	Foggia	San Severo	Vico Garganico	»	—	28	—	—	—	28
	Regione Meridionale Adriatica				—	3062	—	850	—	2212

RIEPILOGO.

MALATTIA	Specie	Stalle o mandre	precedentemente ammalati	caduti ammalati	guariti	morti o abbattuti	che rimangono ammalati
Carbonchio ematico	bovina	32	2	36	1	37	—
	ovina	1	10	52	—	23	39
	equina	3	2	3	—	5	—
	suina	—	—	—	—	—	—
	—	**36**	**14**	**91**	**1**	**65**	**39**
Carbonchio sintomatico	bovina	11	—	17	—	17	—
	ovina	—	—	14	—	14	—
	equina	1	—	1	—	1	—
	—	**12**	—	**32**	—	**32**	—
Afta epizootica	bovina	169	2501	1544	825	1	3192
	suina	2	50	70	31	1	88
	—	**171**	**2551**	**1614**	**883**	**2**	**3280**
Tubercolosi	bovina	**7**	—	**20**	—	**19**	**1**

Segue **RIEPILOGO**

	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI				
			precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 16 al 22 ottobre 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Morva e farcino	equina	5	11	10	—	5	16
Vaiuolo ovino	—	—	—	—	—	—	—
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—	—
Rabbia	—	—	2	12	1	11	2
Rogna	—	—	11525	12	590	11	10936
Malattie infettive dei suini	—	56	636	279	130	217	538
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	—	—	3076	—	852	—	2224

BOLLETTINO SANITARIO DEL BESTIAME ALL'ESTERO

(Dati statistici e notizie desunte da pubblicazioni ufficiali dei singoli paesi)

AUSTRIA — *Dal 21 al 31 ottobre 1905.*

MALATTIE	Località infette	Poderi infetti
Afta epizootica	16	193
Carbonchio ematico	10	23
Carbonchio sintomatico	4	4
Moccio e farcino	17	23
Vaiuolo ovino	—	—
Rogna ovina	23	39
Mal rossino dei suini	100	310
Peste e setticemia dei suini	78	167
Esantema vescicolare	8	17
Rabbia	23	24

Il Vorarlberg, in questo periodo, è stato immuno da malattie.
In tutta l'Austria non si ebbe un caso di *peste bovina* o di *polmonera*.

TIROLO — *Dal 17 al 28 ottobre 1905.*

MALATTIE	N. dei comuni infetti	N. dei casolari e pascoli infetti	N. degli animali ammalati
Rogna ovina	2	9	50
Mal rossino	1	1	3
Peste suina	2	5	5
Carbonchio sintomatico	1	1	1
Idrofobia	1	1	1

UNGHERIA — *Dal 18 al 25 ottobre 1905.*

MALATTIE	Località infette	Poderi infetti
Carbonchio ematico	37	40
Rabbia	33	33
Moccio e farcino	36	36
Afta epizootica	123	761
Vaiuolo	87	107
Esantema vescicolare	26	31
Rogna degli ovini	120	317
Mal rossino dei suini	251	528
Setticemia dei suini	810	—

Peste bovina e *polmonera*: Da esse sono in questo periodo immuni: l'Ungheria, Fiume e dintorni, la Croazia e la Slavonia.

SVIZZERA. — *Dal 23 al 29 ottobre 1905.*

MALATTIE	N. dei cantoni infetti	N. dei comuni infetti	N. dei casi	N. degli animali morti od abbattuti
Carbonchio sintomatico	3	5	6	6
Carbonchio ematico	2	4	4	4
Moccio o farcino	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini	6	11	179	24

FRANCIA — *Mese di luglio 1905.*

MALATTIE	Numero dei dipartimenti infetti	Numero dei comuni infetti	N. delle stalle o mandrie infette	Num. dei casi
Afta epizootica	1	1	1	—
Rogna degli ovini	6	—	6	—
Vaiuolo degli ovini	1	—	1	—
Carbonchio ematico	19	—	40	—
Carbonchio sintomatico	21	—	61	—
Moccio o farcino	27	—	52	(1)
Rabbia canina	50	155	—	(2)
Mal rossino dei suini	18	—	38	—
Pneumoenterite infettiva dei suini	7	—	29	—
Esantema coitale maligno (*dourine*)	2	—	—	21

(1) Furono uccisi 122 cavalli.
(2) » » 216 cani, oltre ai morsicati ed ai girovaghi.
In questo periodo non un caso di *polmonera*.

Mese di agosto 1905.

MALATTIE	Numero dei dipartimenti infetti	Numero dei comuni infetti	N. delle stalle o mandrie infette	Num. dei casi
Afta epizootica	1	1	1	—
Rogna degli ovini	6	—	11	—
Vaiuolo degli ovini	3	—	3	—
Carbonchio ematico	19	—	40	—
Carbonchio sintomatico	24	—	76	—
Moccio o farcino	32	—	71	(1)
Rabbia canina	42	117	—	(2)
Mal rossino dei suini	12	—	56	—
Pneumo-enterite infettiva dei suini	5	—	6	—
Esantema coitale maligno (*dourine*)	2	—	—	12

(1) Furono uccisi 103 cavalli.
(2) » » 161 cani, oltre ai morsicati ed ai girovaghi.
In questo periodo non un caso di *polmonera*.

GRAN BRETAGNA — *Dal 14 al 21 ottobre 1905.*

MALATTIE	Focolai di malattia	Casi
Carbonchio	20	24
Afta epizootica	—	—
Moccio e farcino	24	33
Rabbia	—	—
Rogna ovina	8	—
Mal rossino dei suini	7	(1) —

(1) Furono uccisi 39 suini perchè malati o stati esposti all'infezione.

SERBIA — *Dal 14 al 21 ottobre 1905.*

MALATTIE	Provincie	Località	Casi	Morti od uccisi
Peste suina	1	1	3	—
Vaiuolo ovino	2	2	32	3
Rabbia canina	1	1	1	1

BULGARIA. — *Dal 14 al 21 ottobre 1905.*

MALATTIE	Numero dei distretti infetti	Numero dei comuni infetti
Rabbia	1	1
Carbonchio ematico	3	3
Rogna ovina	1	1
Pneumo-enterite infettiva dei suini	3	4
Vaiuolo ovino	4	14
Angina infettiva	1	1
Afta epizootica	2	26
Moccio equino	1	1
Carbonchio sintomatico	1	1

MONTENEGRO. — *Dall' 11 al 20 ottobre 1905.*

Nessun caso di epizoozia.

IMPERO OTTOMANO

(Bollettino epizootico n. 25).

Costantinopoli, 30 ottobre 1905

COSTANTINOPOLI — *16 ottobre 1905.*

L'afta epizootica è scomparsa nei bovini a Kiathanè, ma è comparsa nel villaggio di Alì Bey, del medesimo distretto. Furono presi i provvedimenti necessari.

A Buyukdéré si è constatato che un cavallo è morto di carbonchio, e così due pecore a Scutari e due capre a Kaïch-Dagh. I loro cadaveri sono stati bruciati.

La peste bovina, che esisteva a Saraf-Han è cessata colà, ma è comparsa di recente in alcuni villaggi dei caza di Guebzeh, Touzla, Kartal, Chileh e Kirvao-Saraï; furono spediti veterinari sul luogo al fine di adottare i provvedimenti necessari.

(Tezkeré della prefettura della città).

DARDANELLI — *25 ottobre.*

Verso il 25 ottobre sono cessati il carbonchio nei cavalli e l'afta epizootica nei bovini che erano stati constatati in alcuni villaggi dei dintorni dei Dardanelli.

(Relazione del medico sanitario).

TRIPOLI DI SIRIA — *18 ottobre.*

Tripoli di Siria ed i suoi dintorni sono immuni da ogni epizoozia.

(Relazione del medico sanitario).

BEYRUT — *14 ottobre.*

Le autorità di Caïffa annunziano che la peste bovina vi è completamente scomparsa.

(Relazione del medico sanitario).

BEIRUT — *20 ottobre.*

Un avviso ufficiale del Governo del Libano annunzia che la peste bovina che infieriva nel villaggio di Zasch, da due anni, è di molto diminuita, ma persiste allo stato latente, non ostante i provvedimenti profilattici presi.

La peste bovina è stata constatata ufficialmente in parecchi villaggi del caza di Sam ed in altre località circonvicine, dove essa infierisce ora con tendenza a propagarsi rapidamente. Furono colà spediti veterinari per combattere la sua diffusione.

La stessa epizoozia esiste nei distretti di Hauran, di Gaza, di Acri e di Saida.

(Relazione del medico sanitario).

ERZERUM — *26 ottobre.*

In certi villaggi di questo caza esiste una epizoozia. È stato spedito sul luogo un ispettore veterinario per applicare provvedimenti appropriati.

(Telegramma del medico sanitario).

ALEPPO — *17 ottobre 1905.*

Secondo la relazione del veterinario ispettore del Vilayet la peste bovina esiste nel distretto di Azaz, Caimakanlink di Killis, ed il carbonchio ematico è comparso nei bovini nel distretto di Arsus, circoscrizione di Alessandretta.

(Circolare dell'ufficio sanitario del Vilayet di Aleppo al R. console d'Italia in Aleppo.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA *(2ª pubblicazione)*

Il signor Pinna Gasparo fu Antioco ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 550 ordinale, n. 3296 di protocollo e n. 30,824 di posizione, stata rilasciata dall'Intendenza di finanza di Torino, in data 25 luglio 1905, in seguito alla presentazione di un certificato della rendita complessiva di L. 100, consolidato 5 0[0, con decorrenza dal 1° luglio 1905.

Ai termini dell'art. 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse, che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al signor Pinna Gasparo fu Antioco il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 7 novembre 1905.

Il direttore generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *pubblicazione*).

Il signor Bacio Vincenzo fu Gaetano ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 502 ordinale, n. 3613 di protocollo e n. 25032 di posizione, stata rilasciata dall'Intendenza di finanza di Napoli in data 20 luglio 1905, in seguito alla presentazione di un certificato della rendita complessiva di L. 25, cons. 5 0[0, con decorrenza dal 1° luglio 1905.

A' termini dell'articolo 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al signor Bacio Vincenzo fu Gaetano il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 7 novembre 1905.

Il direttore generale
MANCIOLI.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 8 novembre, in lire 100.00.

AVVERTENZA.

La media del cambio odierno essendo di L. 99.85 e, quindi, non superiore alla pari, pel rilascio dei certificati dei dazi doganali del giorno 8 occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo

fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

7 novembre 1905.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
5 % *lordo*....	105,33 96	103,33 96	103 92 65
4 % *netto*....	104 77 44	102 77 44	103,36 13
3 ½ % *netto*.	104,31 46	102 56 46	103,07 82
3 % *lordo*....	73,12 —	71 92 —	72,86 96

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

Le notizie dalla Russia si fanno sempre migliori, sebbene ancora non possa darsi per sicuro che tutto sia quieto nel vasto Impero.

La stampa di Pietroburgo, avendo ripreso le sue pubblicazioni e non più sottoposta alla censura, commenta liberamente la trasformazione del Governo da autocratico in costituzionale, ma non si mostra in generale completamente soddisfatta dei risultati finora ottenuti.

Il *Russ* scrive che la costituzione non è ancora che una promessa, e che è impossibile arrestare il movimento liberatore. La Russia giungerà certamente al coronamento dell'edificio delle riforme politiche e civili, ma la costituzione non diverrà reale che coll'abrogazione dello stato d'assedio, della legge di censura e delle misure di repressione, coll'amnistia completa e la realizzazione di tutte le promesse attuali e susseguenti e di una legge che garantisca i diritti dell'uomo e del cittadino.

Il *Sin Otecestva* dice che la burocrazia farebbe un folle errore se tentasse di ostacolare il moto attuale della rivoluzione, perchè il popolo non ammetterà ad alcun prezzo che si offendano i diritti che ha conquistato.

Il *Razviet* ritiene che tutti i cittadini avranno fede nella missione di Witte ed uniranno i loro sforzi per il mantenimento dell'ordine. La nazione deve rispondere al manifesto con sentimenti di conciliazione e di perdono.

La *Nasa Sisn* dice che il manifesto non contiene che promesse e che il popolo ne attende la realizzazione, ma che non ha ancora alcuna garanzia del loro compimento, perchè lo stato d'assedio non è ancora abrogato e la polizia è ancora diretta da Trepoff, di cui il popolo reclama il ritiro.

* * *

Sebbene ieri nei dispacci si fosse dato un sunto del discorso, pronunziato l'altra sera dal ministro degli affari esteri d'Inghilterra, lord Lansdowne, in un banchetto dato in suo onore, pure per l'importanza stessa delle parole pronunziate, crediamo darne un sunto più largo.

Dopo un brindisi in onore del Mikado e un altro alla salute di lord Lansdowne, questi prese la parola e disse essere necessario che la politica inglese non si lasci stornare nel suo corso dalle fluttuazioni dell'opinione e dei partiti politici. L'accordo dell' Inghilterra col Giappone oltrepassa di gran lunga ciò che si poteva sperare. Altre nazioni si armano fino ai denti e attualmente la guerra può scoppiare molto più prontamente che per il passato. Nessuna nazione osa rimanere isolata. Sia nel dominio della diplomazia, sia in quello della guerra, l' Inghilterra possiede un alleato di cui può essere fiera.

Passando poi a esaminare lo scopo dell'alleanza anglo-giapponese, lord Lansdowne disse che non si tratta d'un complotto sinistro contro altri paesi. Nel trattato non ci sono clausole segrete. L'alleanza mira in primo luogo al mantenimento della pace, poi al mantenimento dell' integrità e dell' indipendenza della Cina e al mantenimento della porta aperta. L'accordo mira egualmente alla difesa reciproca contro ogni attacco senza provocazione.

Lord Lansdowne crede che le potenze estere comprenderanno sempre più queste considerazioni, di cui gli inglesi sono pienamente persuasi.

* * *

Gli eccidi e le stragi antisemitiche avvenute in parecchie città della Russia, hanno vivamente commosso tutto il mondo israelitico. In proposito il *Matin* ha da New-York, 6, il seguente dispaccio:

« Gli israeliti di New-York hanno inviato al Presidente Roosevelt un telegramma col quale lo pregano di impiegare i suoi buoni uffici per indurre il Governo russo a prendere misure destinate ad arrestare i massacri che disonorano la causa della civiltà.

« D'altra parte si telegrafa da Washington al *New York Sun* che Oscare Strauss, uno dei principali personaggi della comunità israelita degli Stati Uniti, è andato oggi a vedere Roosevelt e si è intrattenuto lungamente con lui circa i massacri degli ebrei in Russia.

« Lo Strauss ha mostrato al Presidente un dispaccio che aveva ricevuto da Witte, nel quale il primo ministro di Russia dichiarava che il Governo russo non simpatizzava con chi si abbandonava ad attacchi selvaggi contro gli ebrei, ed aggiungeva che aveva fatto tutto il possibile per porre fine ai disordini.

« In seguito alla visita dello Strauss alla Casa Bianca è stata pubblicata una dichiarazione nella quale è detto che il presidente ha bensì grande simpatia per le sventurate vittime dei disordini antisemiti in Russia, ma che il Governo degli Stati Uniti non può fare nulla per correre in loro aiuto ».

* * *

La lotta in Ungheria fra il Mnistero Fejervary e la popolazione prosegue più viva che mai, specialmente sul terreno della resistenza passiva agli ordini del Governo.

Il ministro della giustizia, Lanyi, ha indirizzato ai procuratori di Stato una circolare nella quale formula severe misure penali contro tutti i funzionari dei comitati che cercheranno di opporsi alla istallazione dei nuovi *obergespaus* (prefetti). Si considera generalmente questa circolare come il principio d'una lotta attiva contro i Comitati recalcitranti e l'inaugurazione d'un regime assolutista. Essa ha già trovato la sua applicazione a Klausenburg, ove certi membri del Comitato cercarono di opporsi alla prestazione del giuramento del nuovo *obergespau*, il conte Giulio Teleki. Emerich Sandor,

avendo gettato violentemente una sedia contro la tribuna in cui aveva preso posto il conte Teleki, fu immediatamente arrestato.

Il conte Teleki potette alfine pronunciare la formula sacramentale in mezzo ad un tumulto indescrivibile e i gendarmi dovettero intervenire per fare evacuare le gallerie.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. E. Fortis in viaggio. — Ieri, al suo passaggio dalla stazione di Caserta per recarsi in Calabria il Presidente del Consiglio fu salutato dal prefetto, dal maggiore dei carabinieri e dalle altre autorità.

A Napoli giunse alle ore 18.36.

Si trovavano alla stazione a salutare l'on. Fortis, l'on. ministro Bianchi, il prefetto, on. senatore Caracciolo, il sindaco, il marchese Saibante, il presidente della deputazione provinciale cav. Gargiulo, gli on. De Tilla, Salvia, Ludovico Fusco, Guerritore, Venditti e De Leo, il comm. Mazzola, reggente la Procura generale, il comm. Ronzo ingegnere capo del Genio civile ed altre autorità.

Il Presidente del Consiglio discese dal treno e si recò nel salone, ove si trattenne a conversare affabilmente con tutti gli intervenuti e specialmente con l'on. ministro Bianchi e col Prefetto.

Alle 19.25 l'on. Fortis ripartì per Paola col diretto delle Calabrie salutato da tutti i presenti.

Stamane, alle 3, S. E. Fortis, è giunto a Paola. Erano a salutarlo alla stazione gli on. deputati De Seta e De Novellis, il generale Lamberti col tenente colonnello Ravelli e col capitano Toni ed il comm. Brunialti.

L'on. Fortis si interessò vivamente dei lavori di riattamento degli edifici pericolanti e delle condizioni economiche dei danneggiati dal terremoto.

L'on. Fortis ripartì per Cosenza, da dove ritornò a Paola. Ritornerà alle ore 16 proseguendo per Catanzaro con treno speciale.

Per le vittime del terremoto. — Si telegrafa da Adis-Abeba che ieri l'Imperatore Menelik ha messo a disposizione della Legazione d'Italia, per i danneggiati di Calabria, la somma di undicimila franchi.

In memoria di Menotti Garibaldi. — Il Comitato di Roma per il monumento a Menotti Garibaldi ha stabilito che il pellegrinaggio alla tomba di Carano abbia luogo improrogabilmente, domenica 19 corr.

In questo senso sono state rimesse a ciascun Municipio ed a ciascuna Associazione circolari d'invito del detto Comitato, che per l'occasione pubblicherà un manifesto, da affiggersi in tutti i Comuni del Lazio.

Società italo-francese. — La presidenza della Società italo-francese, di Roma, è convocata in assemblea generale nella sede della Società dei reduci dalle patrie battaglie, in piazza Massimi 31, per domani 9, alle ore 17. Fra le pratiche all'ordine del giorno havvi la « Relazione sul viaggio di una Commissione che presenterà a Parigi il quadro commemorativo della visita del Presidente Loubet al Re d'Italia in Roma ».

L'album al presidente Loubet. — Il Comitato costituitosi l'anno scorso a Milano, per un album di autografi da offrire al presidente della Repubblica francese, ha pubblicato un riuscitissimo fac-simile dell'album medesimo.

Vi sono nella bella e ricca pubblicazione riprodotte in fototipia tutte le pagine dell'album, nonchè la dedicatoria miniata portante la scritta seguente: « À Emile Loubet, Président de la République française, en témoignage de fraternelle, sincère, impérissable amitié envers la France, par des italiens, qui, presque tous l'ayant habitée longtemps, savent apprecier les qualités éminentes du coeur e de l'ésprit français ».

Il Comitato benemerito promotore di quella gentile manifestazione, che riuscì graditissima al capo della nazione sorella, non poteva meglio che con il fac-simile dell'album coronare la propria opera di fratellanza e di cortesia.

Il fac-simile, nelle identiche proporzioni dell'originale, è splendidamente legato in tela, con impressioni in argento di bellissimo effetto.

Notizie agrarie. — Il riepilogo delle notizie agrarie della terza decade di ottobre reca:

La decade, piovosa in tutta l'Italia, interruppe il progredire delle semine, ma favorì lo sviluppo dei cereali già seminati e la preparazione dei terreni.

La vendemmia è terminata; è incominciato il raccolto delle olive con prodotto soddisfacente.

Continua il raccolto delle castagne con prodotto medio; quello delle ghiande fu scarso nella Liguria, nell'Emilia e nelle Marche, soddisfacente altrove. I foraggi, alquanto sofferenti per le basse temperature e le forti rugiade nell'alta Italia, si avvantaggiarono dalle recenti pioggie.

Il Tevere. — Le acque del Tevere, causa le pioggie, sono in continuo aumento.

Ieri, alle 13.8 l'idrometro di Orte segnava m. 5.01.

Marina militare. — Da Genova è partita la R. nave *Garibaldi*. L'*Aretusa* è partita da La Canea per Napoli. La *Marco Polo* da Chefoo per Shanghai. La *Calabria* con a bordo S. A. R. il duca degli Abruzzi è giunta a Wellington. La *Sagittario* è partita da Pillau per Kiel-Cuschaven. La *Sirio* partita da Barcellona è giunta a Roses.

Marina mercantile. — Da New-York è partito per Genova l'*Antonio Lopez*, della Transtlantica barcellonese.

ESTERO.

I giuochi olimpici in Atene. — Dal 16 al 23 aprile 1906 avranno luogo in Atene i giuochi olimpici internazionali sotto la presidenza di S. A. R. il principe ereditario.

I concorsi nautici e la festa veneziana avranno luogo al Falero ed al porto di Pireo, mentre i giuochi atletici e ginnastici si svolgeranno nello Stadio, che costruito da Erode Attico, è stato ora rivestito in marmo pantelico, per la munificente donazione di tre milioni di franchi fatta da Giorgio Averoff.

Il Comitato dei giuochi olimpici si è assicurata la cooperazione di diverse Commissioni locali, costituite nei principali Stati di Europa e di America.

Il Comitato ha diramato un invito alle compagnie ferroviarie e di navigazione dei vari paesi, pregandole di accordare notevoli ribassi ai partecipanti ai giuochi ed agli spettatori.

Le Compagnie di navigazione greche, la Società ferroviaria del Peloponneso e la compagnia russa di navigazione hanno già accordato il ribasso del 50 0[0 a coloro che si muniranno di una speciale carta d'identità, rilasciata dal Comitato, con la quale si avrà pure diritto di prender parte a tutti gli spettacoli, ricevimenti, conferenze ed escursioni archeologiche, rappresentazioni teatrali, ecc.

In occasione dei giuochi olimpici saranno emessi degli speciali francobolli commemorativi.

Concorso internazionale per il palazzo della pace all'Aja. — È stato bandito fra gli architetti di tutte le nazionalità il concorso per il progetto del palazzo della Pace (fondazione Carnegie) da costruirsi all'Aja per uso della Corte permanente d'arbitraggio internazionale.

La somma destinata per la costruzione è di 1,600,000 fiorini: quelle destinate a premio per i migliori concorrenti sono di 12,000, 9000, 7000, 5000 e due da 3000 fiorini. I progetti premiati diventeranno proprietà della fondazione Carnegie: tutti poi do-

vranno rimanere esposti per un mese all'Aja dopo l'aggiudicazione dei premi.

Questa sarà fatta da apposito giurì, composto dal presidente del Comitato dei direttori della fondazione Carnegie e da sei artisti già nominati. Tale Giurìa prenderà in considerazione solamente i progetti che saranno inviati prima del 15 marzo 1906, e che saranno conformi al programma stabilito, di cui una copia si trova visibile presso il Ministero di agricoltura, industria e commercio nell'Ufficio di informazioni commerciali.

Per ogni schiarimento i concorrenti potranno rivolgersi direttamente all'architetto D. E. C. Knuttel all'Aja (n. 16, Fluweelen Burgwall).

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

PRAGA, 7. — In seguito agli incidenti avvenuti negli scorsi giorni e ieri ed all'attitudine degli studenti, le lezioni dell'Università czeca sono sospese fino a nuovo ordine.

BERLINO, 7. — Stamane nel Lustgarten, di fronte al Castello Reale, alla presenza dell'Imperatore Guglielmo, del Re di Spagna, del principe ereditario e di altri principi, le reclute dei reggimenti della Guardia hanno prestato giuramento.

L'Imperatrice assisteva alla cerimonia dalla finestra del Castello.

L'Imperatore ha pronunziato un discorso nel quale ha detto che questa cerimonia è stata grandemente onorata dalla presenza del Re di Spagna ed ha terminato con un *urrà* al Re.

La musica ha intuonato l'inno spagnuolo e poi quello tedesco.

A mezzodì l'Imperatore ed il Re hanno assistito agli esercizi del secondo reggimento della Guardia e poscia hanno fatto colazione nel Casino del reggimento.

Ovunque i Sovrani sono stati oggetto di entusiastiche ovazioni.

PARIGI, 7. — Nel Consiglio dei ministri che ha avuto luogo oggi all'Eliseo è stata fissata la data del 7 gennaio per l'elezione dei senatori che scadono dalla loro carica.

PARIGI, 7. — *Camera dei deputati.* — (*Seduta antimeridiana*). Si riprende la discussione del progetto sulle pensioni operaie.

Vaillant svolge un controprogetto tendente a garantire contro la vecchiaia, le malattie, gli infortuni e l'invalidità tutti i lavoratori sprovvisti di mezzi.

Il relatore combatte il controprogetto perchè manca il danaro per attuarlo

Il controprogetto Vaillant è respinto con 447 voti contro 97.

Fouché svolge un altro controprogetto.

La discussione è rinviata a domani.

BERLINO, 7. — Il Re di Spagna ha ricevuto alle 3 pom. nei suoi appartamenti il cancelliere dell'impero, principe di Bülow, in lunga udienza ed alle 4 pom. ha ricevuto i membri del corpo diplomatico.

COSTANTINOPOLI, 7. — In seguito alle pratiche fatte dall'Italia, il mussulmano Hussein, uno degli assassini del suddito italiano Pietro Zenuto, ucciso parecchi mesi or sono, è stato arrestato a Djakova e condotto a Prizrend. Il dragomanno del consolato italiano di Uxküb ha assistito all'interrogatorio di Hussein a Prizrend.

Si attende l'arresto a Djakova di altri due assassini, pure mussulmani.

MOSCA, 7. — Il partito monarchico ha fatto affiggere un appello per la lotta contro la democrazia socialista.

Il personale delle redazioni e delle tipografie dei giornali liberali è armato di rivoltelle in previsione di aggressioni da parte dei reazionari.

Anche ieri i reazionari hanno attaccato a varie riprese gli studenti, parecchi dei quali sono scomparsi e non si sono potuti rintracciare.

I reazionari saccheggiarono l'ospedale di Glazow, dello *zemstwo* di Mosca; nel distretto di Mosayak due medici sono scomparsi.

PRAGA, 7. — Oggi l'ordine non è stato turbato.

Soltanto ad Holleschowitz è stato tirato un colpo d'arma da fuoco ed è stato lanciato un sasso da una finestra di una fabbrica contro la gendarmeria. Un gendarme è stato colpito ad una gamba dal sasso. I gendarmi tirarono tre colpi di arma da fuoco contro la finestra, senza colpire nessuno.

Stasera le truppe ed i rinforzi di polizia sono stati ritirati.

BELGRADO, 7. — La *Stampa* dice che ha avuto luogo a Belgrado una riunione della maggior parte degli ufficiali che hanno partecipato alla cospirazione contro la dinastia degli Obrenovic, sotto la presidenza del tenente colonnello Pietro Misic.

Nella riunione Misic, considerando la necessità della soluzione della questione degli ufficiali cospiratori, propose che i cospiratori debbano ritirarsi volontariamente dall'esercito. Il discorso di Misic fu approvato all'unanimità, e si decise di consegnare all'autorità competente una memoria in proposito.

Un gruppo di soli sei od otto cospiratori tenne una riunione separata, le cui deliberazioni sono sconosciute.

STOCCOLMA, 7. — Il nuovo Ministero è stato così definitivamente costituito:

Presidenza del Consiglio e *Giustizia:* Staaf, finora ministro senza portafoglio, membro della Seconda Camera — *Affari esteri:* ciambellano Trolle, finora ministro di Svezia e Norvegia a Copenaghen — *Guerra:* è riconfermato il colonnello Tigsten — *Marina:* contrammiraglio Sidner — *Interno:* Schoetto — *Finanze:* è riconfermato Biesent, membro della Seconda Camera — *Culti:* l'istitutore Berg, membro della Seconda Camera — *Agricoltura:* lo scudiere di Corte Tamm, membro della Seconda Camera.

Sono nominati ministri senza portafoglio il consigliere di giustizia Marks di Wurtemberg, il capo ufficio al Ministero della giustizia dott. Hellner, ed il dott. Filippo Bergstroem, membro della Seconda Camera.

PARIGI, 7. — *Camera dei deputati.* — (*Seduta pomeridiana*). — Lasies svolge una mozione, la quale domanda al Governo di autorizzare tutti gli impiegati ed operai dello Stato a costituirsi in sindacato in conformità alla legge del 1884.

Il presidente del Consiglio, Rouvier, risponde che questa legge è inapplicabile agli agenti ed ai funzionari, ed è soltanto applicabile agli operai propriamente detti. Perciò il Governo ha deferito ai tribunali il caso dei 40 maestri che si sono riuniti in Sindacato.

Dopo questo processo la Camera modificherà la legge, se lo riterrà utile.

Parecchi socialisti protestano vibratamente contro i processi intentati ai maestri ed affermano il diritto degli impiegati dello Stato a costituirsi in Sindacato.

Il ministro dell'istruzione, Bienvenu Martin, ricorda la sua circolare che proibisce ai maestri di costituirsi in Sindacato e dichiara che non può che mantenere questa circolare. (Applausi al Centro).

Codet chiede il rinvio della mozione Lasies alla Commissione del lavoro.

Jaurès difende la causa dei maestri; dice che procedendo contro di essi si fa il giuoco della reazione. (Applausi a sinistra).

Il presidente del Consiglio, Rouvier, rivendica a sè tutta la responsabilità delle misure prese dicendo che dare a tutti gli agenti e funzionari dello Stato il diritto di mettersi in isciopero vuol dire creare l'anarchia. Nessun Governo potrebbe, senza suicidarsi, accordare ai maestri e agli impiegati postali il diritto di costituirsi in sindacato.

Rouvier dichiara di accettare soltanto l'ordine del giorno Grosdidier che approva le dichiarazioni del Governo e propone di di-

scutere prossimamente le modificazioni proposte alla legge sui sindacati.

L'ordine del giorno Pucch, tendente alla sospensione dell'azione della giustizia contro i maestri e combattuto dal Governo, è respinto con 325 voti contro 249.

L'ordine del giorno Grosdidier è approvato con 301 voti contro 32.

La seduta è tolta.

BERLINO, 7. — Stasera all'*Opera* ha avuto luogo una rappresentazione di gala in onore del Re di Spagna.

Vi assistevano i Sovrani, i Principi, i Ministri, il Corpo diplomatico, gli alti funzionari e gli ufficiali.

PIETROBURGO, 8. — La circolazione dei treni sulla linea Varsavia-Pietroburgo è stata ristabilita; rimarrà invece sospesa per qualche giorno ancora sulla linea Varsavia-Vienna.

Lo sciopero generale tende a diminuire.

LODZ, 8. — Ieri avvenne un conflitto fra gli scioperanti ed i cosacchi. Sei scioperanti rimasero uccisi.

LONDRA, 8. — Il ministro delle colonie, Lyttleton, smentisce categoricamente la voce secondo la quale l'Inghilterra cederebbe agli Stati-Uniti le Antille inglesi.

MADRID, 8. — Il Consiglio dei ministri ha deciso di riconoscere la sovranità e l'indipendenza della Norvegia.

LONDRA, 8. — Lo *Standard* ha da Tangeri:

Il nuovo ministro di Germania, dott. Rosen, è qui giunto ed è stato salutato dalle artiglierie dei forti con le salve d'uso.

MADRID, 8. — Il Consiglio dei ministri si è occupato dello stato dei negoziati relativo ad un *modus vivendi* commerciale con l'Italia.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 7 novembre 1905

Il barometro è ridotto allo zero	—
L'altezza della stazione è di metri	50.6.
Barometro a mezzodì	754.61.
Umidità relativa a mezzodì	66.
Vento a mezzodì	W.
Stato del cielo a mezzodì	coperto.
Termometro centigrado	massimo 16.0.
	minimo 12.6.
Pioggia in 24 ore	mm. 10.6.

7 novembre 1905.

In Europa: pressione massima di 755 sulla Russia centrale, minima di 741 sulle Ebridi.

In Italia nelle 24 ore: barometro quasi ovunque salito fino a 3 mm. al nord-est; temperatura diminuita; piogge sparse; alcuni venti forti meridionali; Tirreno qua e là agitato.

Si è formata una depressione secondaria sul mar ligure con un minimo di 755, massimo a 763 al sud-Sicilia.

Probabilità: cielo vario all'estremo sud e Sicilia, nuvoloso altrove con pioggie; venti moderati o forti intorno a ponente; mare agitato, specialmente il Tirreno.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 7 novembre 1905.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima	TEMPERATURA Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	coperto	agitato	16 1	10 9
Genova	piovoso	mosso	15 4	10 6
Massa Carrara	—	—	—	—
Cuneo	piovoso	—	10 7	3 1
Torino	piovoso	—	10 9	7 0
Alessandria	piovoso	—	11 4	7 5
Novara	piovoso	—	12 0	5 5
Domodossola	coperto	—	13 8	2 3
Pavia	piovoso	—	14 0	4 3
Milano	piovoso	—	14 4	7 0
Sondrio	coperto	—	12 9	4 7
Bergamo	coperto	—	14 6	8 5
Brescia	$^3/_4$ coperto	—	15 4	7 5
Cremona	piovoso	—	14 7	7 0
Mantova	$^3/_4$ coperto	—	14 9	7 1
Verona	$^1/_4$ coperto	—	15 7	7 1
Belluno	$^1/_2$ coperto	—	16 7	4 1
Udine	$^1/_4$ coperto	—	14 6	8 5
Treviso	coperto	—	17 0	8 8
Venezia	nebbioso	calmo	15 8	8 3
Padova	nebbioso	—	16 7	7 0
Rovigo	caperto	—	15 5	6 4
Piacenza	coperto	—	12 8	6 8
Parma	coperto	—	16 6	8 1
Reggio Emilia	coperto	—	16 5	9 0
Modena	coperto	—	16 6	8 2
Ferrara	piovoso	—	16 3	7 2
Bologna	piovoso	—	16 3	9 9
Ravenna	piovoso	—	16 5	6 5
Forlì	coperto	—	17 8	8 2
Pesaro	piovoso	calmo	18 0	8 5
Ancona	coperto	calmo	18 7	12 0
Urbino	$^3/_4$ coperto	—	14 1	9 3
Macerata	coperto	—	17 0	10 1
Ascoli Piceno	sereno	—	18 5	10 0
Perugia	coperto	—	14 7	7 9
Camerino	$^3/_4$ coperto	—	16 9	7 0
Lucca	coperto	—	16 6	9 9
Pisa	piovoso	—	19 1	10 0
Livorno	—	—	—	—
Firenze	coperto	—	16 4	9 7
Arezzo	$^3/_4$ coperto	—	16 4	9 3
Siena	coperto	—	15 0	9 6
Grosseto	coperto	—	18 0	12 5
Roma	coperto	—	20 4	12 6
Teramo	sereno	—	17 8	9 2
Chieti	sereno	—	18 0	9 0
Aquila	coperto	—	15 2	6 0
Agnone	$^3/_4$ coperto	—	13 9	7 0
Foggia	$^1/_2$ coperto	—	20 8	13 0
Bari	coperto	mosso	21 2	13 0
Lecce	nebbioso	—	20 4	16 9
Caserta	$^1/_2$ coperto	—	19 6	10 3
Napoli	$^3/_4$ coperto	mosso	20 2	12 7
Benevento	coperto	—	19 0	10 7
Avellino	$^3/_4$ coperto	—	17 0	10 7
Caggiano	$^3/_4$ coperto	—	18 2	7 8
Potenza	$^1/_2$ coperto	—	17 4	7 7
Cosenza	$^1/_2$ coperto	—	21 0	12 8
Tiriolo	coperto	—	15 1	7 6
Reggio Calabria	$^1/_2$ coperto	mosso	24 8	16 3
Trapani	$^3/_4$ coperto	mosso	23 3	16 6
Palermo	$^1/_2$ coperto	legg. mosso	26 0	11 7
Porto Empedocle	sereno	mosso	22 0	14 0
Caltanissetta	sereno	—	18 0	15 0
Messina	$^1/_4$ coperto	legg. mosso	23 2	14 5
Catania	$^3/_4$ coperto	legg. mosso	22 2	12 3
Siracusa	$^1/_2$ coperto	mosso	23 0	13 5
Cagliari	$^1/_2$ coperto	agitato	18 2	11 0
Sassari	$^3/_4$ coperto	—	17 3	10 0

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. RAFFAELE TUMINO, *Gerente responsabile.*